



## Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE, RISORSE UMANE E  
CONTENZIOSO

IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** Procedura di interpello per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in attuazione del D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128".

L'art. 17, comma 2 del d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica" prevede che, nell'ambito della dotazione organica di livello dirigenziale generale del Ministero, "possono essere attribuiti fino a due incarichi ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotti a uno in caso di nomina del direttore di gabinetto ai sensi dell'articolo 22, comma 6-bis, del presente regolamento."

Al riguardo, è intenzione dell'Amministrazione conferire due incarichi dirigenziali di livello generale ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riguardo alle materie di competenza rispettivamente dei seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento energia (DiE) – CSR1 - I fascia D retributiva
- Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) – CSR2 - I fascia D retributiva

Alla procedura di interpello possono partecipare, a pena di irricevibilità delle domande, i dirigenti appartenenti al ruolo di prima e di seconda fascia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nonché i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del medesimo decreto legislativo.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 19, comma 1 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 2 del sopra citato D.M. 11 novembre 2021, n. 463/UDCM, per il conferimento degli incarichi in argomento, si terrà conto dei criteri ivi previsti, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali di seguito descritte.

### ➤ Dipartimento energia (DiE) – CSR1

**Attività di supporto mediante studio in ambito internazionale nel settore energetico, con particolare riferimento: all'analisi, alla mappatura e allo studio dell'utilizzo da parte di imprese italiane dei fondi europei destinati al settore dell'energia, anche in vista del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034, alla sicurezza degli approvvigionamenti in raccordo con i Direttori generali competenti e previa valutazione dell'attività svolta da parte del Capo Dipartimento.**



L'incarico dirigenziale di livello generale da conferire ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nell'ambito del Dipartimento energia (DiE), dovrà assicurare, in relazione alle materie di competenza sopra richiamate, approfondimenti e supporto al Capo Dipartimento nell'analisi normativa e dei relativi contesti e processi in ambito internazionale nel settore energetico, nella mappatura e studio dell'utilizzo da parte di imprese italiane dei fondi europei destinati al settore dell'energia, anche in vista del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034 nonché nella sicurezza degli approvvigionamenti. Inoltre, dovrà assicurare la formulazione di proposte di semplificazione e attuazione della normativa nazionale all'esito dell'attività di monitoraggio della normativa europea nelle materie di competenza del Dipartimento.

Nell'ambito dello svolgimento dell'incarico dirigenziale saranno richiesti:

- attitudini e capacità professionali per le specifiche materie da trattare nello svolgimento dell'incarico, anche in relazione ai risultati conseguiti. A tal fine si tiene conto anche della valutazione dell'ultimo triennio, ove prevista;
- capacità relazionale e di interazione con soggetti istituzionali interni ed internazionali.

In considerazione delle specifiche competenze, sono inoltre valutati:

- possesso di titolo di studio ovvero specializzazioni post-laurea nelle materie di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- esperienza di coordinamento nella gestione di fondi nell'ambito di politiche nazionali ed internazionali, con riferimento ai profili inerenti alla programmazione;
- conoscenza di lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese.

#### ➤ **Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) – CSR2**

**Analisi e risoluzione delle criticità dei procedimenti di valutazione ambientale statali di competenza del Ministero, con definizione di proposte migliorative tecnico-organizzative finalizzate a garantire sia la qualità dei risultati procedurali, sia l'efficienza dei processi valutativi, in conformità ai requisiti di legge nazionali e comunitari in materia.**

L'incarico dirigenziale di livello generale da conferire ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nell'ambito Dipartimento dello sviluppo sostenibile (DiSS), dovrà assicurare supporto al Capo Dipartimento per approfondimenti, analisi e studio di soluzioni anche normative riguardanti le procedure di valutazione e autorizzazioni ambientali nonché la misurazione della sostenibilità di piani e programmi sottoposti a Valutazione ambientale strategica.

Nell'ambito dello svolgimento dell'incarico dirigenziale saranno richiesti:

- attitudini e capacità professionali per le specifiche materie da trattare nello svolgimento dell'incarico, anche in relazione ai risultati conseguiti. A tal fine si tiene conto anche della valutazione dell'ultimo triennio, ove prevista;
- capacità relazionale e di interazione con soggetti istituzionali interni ed esterni.

In considerazione delle specifiche competenze, sono inoltre valutate:

- approfondita conoscenza della normativa di settore con particolare riferimento a quella inerente alle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica;
- comprovata esperienza nella valutazione delle procedure di impatto ambientale e delle procedure autorizzative dei progetti compresi nel PNRR, di quelli finanziati con il fondo complementare nonché dei progetti attuativi del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima.

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 11 novembre 2021, n. 463.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del suddetto decreto, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità, pena l'inefficacia dell'incarico, nonché una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità, anche annualmente nel corso del rapporto. Si informa che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, le suddette dichiarazioni sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero e che, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni. Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di tale decreto e i relativi contratti sono nulli. In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dalla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, adottato dal Ministro con decreto 31 gennaio 2024 n. 40.

Tanto premesso, si segnala che le candidature dovranno essere trasmesse, **a pena di irricevibilità**, entro e non oltre **il 16 agosto 2024**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale:

[Istanze.CORUC@pec.mase.gov.it](mailto:Istanze.CORUC@pec.mase.gov.it)

Nell'istanza di partecipazione alla presente procedura si richiede, inoltre, di dichiarare ai sensi del DPR 445/2001 le valutazioni della performance individuale, relative al triennio 2021-2023 o, comunque, le ultime tre valutazioni individuali annuali disponibili in ordine cronologico, con la relativa votazione finale, nonché il punteggio massimo conseguibile secondo il sistema di valutazione in uso presso l'Amministrazione di appartenenza.

Nell'istanza di partecipazione si richiede, altresì, di esprimere il proprio consenso in merito al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Per i candidati all'attribuzione di incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, nell'istanza dovrà, altresì, essere specificata la pubblica amministrazione di appartenenza, nonché la qualifica dirigenziale posseduta. Si precisa altresì che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti). L'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, resta subordinato al previo accertamento dell'insussistenza o indisponibilità di idonee professionalità interne.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto. In calce al curriculum vitae deve essere inserita la seguente dichiarazione: “Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”. Al curriculum vitae deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003, modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Il presente avviso e il relativo esito sono pubblicati, ai sensi dell’articolo 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, sul sito web del MASE, alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” - “*Personale*” - “*Pubblicità incarichi dirigenziali*”. Tale avviso viene trasmesso ai dirigenti di ruolo di prima e di seconda fascia dello stesso Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale.

Iside Cesarini